

CONTIGLIANO: I CARABINIERI INDIVIDUANO E DENUNCIANO GLI AUTORI DI UNA TRUFFA ONLINE

Pubblicato il 18 Dicembre 2025 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



I **Carabinieri della Stazione di Contigliano** hanno **denunciato** alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti una donna di 45 anni e un uomo di 32 anni, entrambi residenti in Calabria, ritenuti responsabili di una **truffa** ai danni di un 32enne domiciliato a Contigliano.

Secondo quanto ricostruito dai militari, nel mese di ottobre la vittima, navigando in rete, si è imbattuta in un **annuncio** pubblicato su un noto sito internet, relativo alla **vendita di un carrello per il trasporto di cavalli**. Interessato all'acquisto, l'uomo ha contattato telefonicamente il presunto venditore, concordando un prezzo complessivo di circa **2.500 euro**. Nel corso delle interlocuzioni, gli venivano fornite rassicurazioni circa la qualità del manufatto e la rapidità della spedizione.

Seguendo le indicazioni ricevute, l'acquirente ha quindi effettuato due bonifici bancari sugli IBAN comunicati dai venditori a titolo di pagamento anticipato. L'accordo prevedeva che, entro una decina di giorni, la vittima sarebbe stata ricontattata per concordare la spedizione del carrello, che — secondo quanto riferito — doveva essere preventivamente assemblato e verificato.

Trascorso il termine stabilito senza ricevere alcuna comunicazione, l'uomo ha tentato più volte di contattare i venditori, sia telefonicamente sia tramite posta elettronica, senza tuttavia ottenere riscontro: l'utenza telefonica risultava spenta e l'annuncio era stato rimosso dal sito internet. A quel punto, resosi conto di essere stato vittima di una truffa, l'uomo si è rivolto ai Carabinieri della Stazione di Contigliano, formalizzando denuncia e fornendo la documentazione relativa ai bonifici e all'annuncio online.

Le successive indagini, condotte dai militari dell'Arma, hanno consentito di risalire all'identità dei presunti responsabili attraverso l'analisi degli intestatari delle utenze telefoniche utilizzate e grazie alla collaborazione dell'istituto bancario presso il quale erano confluiti i pagamenti. I due soggetti, risultati titolari del conto corrente e utilizzatori delle utenze mobili impiegate per i contatti con la vittima e già noti alle Forze di Polizia per analoghi precedenti, sono stati pertanto identificati e denunciati alla Procura della Repubblica di Rieti.

Si dà atto che il procedimento è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali dei soggetti denunciati saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

